

IN QUESTO NUMERO

1. Assunzioni e dimissioni telematiche nel periodo dal 9 agosto al 18 agosto compresi.
2. Avviso agli associati.
3. Avviso agli Associati – invio Bologna Agricola Informa tramite mail.
4. "Sostegno alla forestazione / all'imboschimento" – tipi di operazione 8.1.01, 8.1.02 e 8.1.03.
5. Misure agroambientali – operazioni 10.1.09 e 10.1.10.
6. Incendi boschivi, dal 14 luglio scatta in Emilia - Romagna lo stato di grave pericolosità.
7. Cisterne carburante agricolo che superano la capienza di 6 metri cubi. Scadenza del 07/10/2017 per la scia (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) tramite i Vigili del Fuoco .
8. Servizio civile universale ed agricoltura

1) Assunzioni e dimissioni telematiche nel periodo dal 9 agosto al 18 agosto compresi.

Con la presente comunichiamo alle aziende interessate che, nel periodo di chiusura di Confagricoltura Bologna (dal 9 al 18 agosto p.v. compresi) il servizio di assunzioni / dimissioni telematiche di operai ed impiegati agricoli verrà garantito con le seguenti procedure.

Nei giorni **9, 10 e 11 agosto p.v.** le richieste dovranno essere inviate **per fax** esclusivamente all'**Ufficio Paghe Centrale**, al numero 051/783900 oppure tramite e-mail: ufficiopaghe@confagricolturabologna.it.

Referente sarà il dott. Gianpaolo Sacquegna, contattabile al numero 051/783927 (oppure tramite e-mail: ufficiopaghe@confagricolturabologna.it), dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Nei giorni **16, 17 e 18 agosto p.v.** le richieste dovranno essere inviate **per fax** esclusivamente al numero 051/893085 oppure tramite e-mail: a.patti@confagricolturabologna.it. Un operatore sarà reperibile, nelle giornate sopra indicate, dalle 9.00 alle 13.00 al numero 051/893690.

Si raccomanda, a tutti gli associati, di indicare nella mail oppure nel fax un numero di telefono cellulare per eventuali chiarimenti.

Si precisa che nei **giorni 11 e 18 agosto** le richieste dovranno pervenire **entro le ore 12.00** per consentire l'elaborazione telematica in giornata.

Nei giorni **12, 13, 14 e 15 agosto** il servizio non verrà effettuato.

Restano immutate le tempistiche e le procedure operative per il servizio, con particolare riferimento alla richiesta di assunzioni che dovranno pervenire all'ufficio almeno due giorni lavorativi prima dell'assunzione stessa.

(A. Flora)

2) Avviso agli associati.

A decorrere **dal 31 luglio e sino al 1° settembre compresi**, l'orario di apertura al pubblico dei nostri uffici centrali e periferici sarà il seguente: dal lunedì al venerdì, dalla ore 8.30 alle ore 13.30.

Si comunica, inoltre, che dal giorno 9 agosto al giorno 18 agosto compresi i nostri uffici osserveranno la chiusura per ferie collettive.

(A. Flora)

3) Avviso agli Associati – invio Bologna Agricola Informa tramite mail.

Informiamo gli Associati che **a decorrere dal mese di settembre p.v.** Confagricoltura Bologna provvederà ad inviare

Il Bologna Agricola Informa, quindicinale di informazione per gli Associati, via mail e non più in forma cartacea. Tale procedura si rende ancor più necessaria visti i disguidi ed i ritardi ormai cronici del sistema postale, oltre che per risparmiare nei costi generali dell'Associazione.

Invitiamo tutti i soci, che non avessero ancora comunicato al proprio ufficio di zona competente l'indirizzo e-mail, di provvedere quanto prima.

Resta inalterata la spedizione postale per i soci che non dispongano di un indirizzo email.

(A. Flora)

4) "Sostegno alla forestazione / all'imboschimento" – tipi di operazione 8.1.01, 8.1.02 e 8.1.03.

Con Delibera del 21 giugno 2017 sono stati approvati 3 bandi relativi agli Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Due dei bandi rientrano nel macrotema "**ambiente e clima**", infatti, sostengono interventi di forestazione e promuovono l'arboricoltura da legno principalmente in pianura e collina, l'altro contribuisce al macrotema "**competitività**" sostenendo gli impianti di imboschimenti di "specie a crescita rapida" "pioppicoltura ordinaria" a supporto dell'industria del legno in pianura.

Con finalità ambientali i bandi che interessano i tipi di operazione:

• **8.1.01 "Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina"** è previsto un contributo del 100% del costo effettivo. Il costo unitario massimo ammissibile delle spese di impianto è di 7.500 euro per ettaro. Gli interventi possono essere realizzati in terreni agricoli e non agricoli, in pianura e in collina. Novità di questo bando, rispetto al precedente, è che **non è previsto il raggiungimento di un punteggio minimo per l'ammissibilità**. Le domande dovranno essere presentate entro il 29 settembre 2017;

• **8.1.02 "Arboricoltura da legno consociata ecocompatibile"** sono finanziate fino al 100% interventi con un massimo di 7.000 euro nel caso di impianti di arboricoltura consociata, cioè con presenza di diverse specie forestali autoctone. Nel caso di impianti di pioppicoltura ecocompatibile riconosce un costo massimo di 4.000 euro per ettaro. Le percentuali di contributo sono comprese tra il 70 e l'80% del costo effettivo. Le domande dovranno essere presentate entro il 15 settembre 2017.

Il bando per il tipo di operazione **8.1.03 "Arboricoltura da legno: pioppicoltura ordinaria"** rientra nella Focus Area **P2A)** "Migliorare le prestazioni economiche di tutte delle aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività". Il contributo previsto è del 40%, con un costo massimo di 4.000 euro per ettaro. Sarà possibile presentare le domande di sostegno entro il 15 settembre 2017. Possono presentare domanda proprietari o possessori/gestori di terreni pubblici e privati, nonché a loro consorzi oltre al premio d'impianto il contributo prevede un premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e manutenzione, inclusa la ripulitura precoce e tardiva, per un periodo massimo di dodici anni, per le operazioni 8.1.01 e 8.1.02, per arboricoltura da legno (pioppicoltura ordinaria) è previsto il contributo esclusivamente all'impianto. Gli imboschimenti devono essere di norma realizzati entro il termine del periodo primaverile dell'anno 2018, ad eccezione dei casi in cui il Servizio Territoriale competente conceda una **proroga da richiedere entro il 30/3/2018**, sulla base di motivata istanza dell'interessato. La proroga può essere concessa per un massimo di un anno dal termine prescritto e non può essere parziale ma deve riguardare la totalità delle superfici da imboschire.

(A. Caprara)

5) Misure agroambientali – operazioni 10.1.09 e 10.1.10.

Si informano gli interessati che entro il 2017 è prevista un'ulteriore attivazione di bandi per i tipi di operazione **10.1.09 Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario e 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni** per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 per impegni con decorrenza iniziale 1 gennaio 2018. I bandi beneficeranno dell'**aumento dei sostegni finanziari per ettaro**, più cospicui per le superfici agricole su cui si applicano impegni che prevedono sommersione permanente anche parziale (€ 1.500,00/Ha/anno). Un maggior riconoscimento economico per ettaro era stato proposto per sostenere maggiormente i conduttori di terreni con vincoli per la tutela della biodiversità ma anche per promuovere e sostenere il contenimento delle specie aliene, in particolare della **nutria**. Infatti, è richiesto al beneficiario di porre in essere una attività di controllo e monitoraggio delle superfici sommerse, di frequenza almeno quindicinale.

Per coloro che vorranno aderire si evidenzia l'importanza di possedere (pena la non ammissibilità delle domande di sostegno) già a partire dal 1 gennaio 2018 i requisiti di ammissibilità, tra i quali rivestono particolare importanza le "caratteristiche strutturali" delle tipologie ambientali da mantenere per tutto il periodo decennale (per il tipo di operazione 10.1.09) o ventennale di impegno (per il tipo di operazione 10.1.10).

(A. Caprara)

6) Incendi boschivi, dal 14 luglio scatta in Emilia - Romagna lo stato di grave pericolosità.

Da venerdì 14 luglio in tutta l'Emilia-Romagna è vigente "lo stato di grave pericolosità" per rischio di incendi boschivi.

Viene così introdotto il **divieto assoluto di accendere fuochi o utilizzare strumenti che producano fiamme, scintille o braci**, all'interno delle aree forestali; è vietato accendere fuochi di legna o residui vegetali; è **proibita la pulizia dei pascoli e dei terreni mediante abbruciamento delle stoppie**.

Vengono **inasprite le sanzioni** per chi appicca incendi dolosi.

Chi viola le prescrizioni o adotta comportamenti che possono innescare un incendio boschivo rischia **sanzioni fino a 10.000 euro**. Sotto il profilo penale, è prevista la **reclusione da 4 a 10 anni**, se l'incendio è provocato volontariamente in maniera dolosa; da 1 a 5 anni, se viene causato in maniera involontaria, per negligenza, imprudenza o imperizia.

Chi provoca un incendio può essere condannato al risarcimento dei danni.

(S. Casini)

7) Cisterne carburante agricolo che superano la capienza di 6 metri cubi.

Scadenza del 07/10/2017 per la scia (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) tramite i Vigili del Fuoco.

Entro il 07 ottobre 2017 (termine ulteriormente prorogato dal D.L. 244/2016 convertito in Legge n. 19/2017) occorre applicare le norme di prevenzione incendi contenute nel D.P.R. n. 151/2011 anche alle cisterne mobili di gasolio (diesel tank) con capacità fino 9.000 litri, in esercizio alla data del 7 ottobre 2011.

In particolare, le cisterne rimovibili di carburanti liquidi di capacità geometrica fino a 9 metri cubi (classificate dal D.P.R. 151/2011 nella categoria A - rischio basso), in servizio per il rifornimento di macchine e automezzi all'interno delle aziende agricole, dovranno essere regolarizzate ai fini antincendio entro il suddetto 7 ottobre p.v., inviando al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata d'Inizio Attività) predisposta da un tecnico abilitato alla prevenzione incendi.

SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER LE AZIENDE AGRICOLE, la Legge n. 1164/2014 esclude dall'applicazione della disciplina di prevenzione incendi per i depositi di prodotti petroliferi di capienza non superiore a 6 metri cubi, anche se muniti di erogatore.

In sostanza solo i possessori di depositi o cisterne di carburante agricolo che superano la capienza di 6 metri cubi, sono tenuti a presentare la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) presso i Vigili del Fuoco alla scadenza del 07 ottobre 2017.

Inoltre occorre distinguere se le suddette cisterne con capacità fino 9.000 litri siano destinate al rifornimento di mezzi circolanti all'interno oppure anche all'esterno dell'azienda.

A) Se destinate al rifornimento di mezzi circolanti solo all'interno dell'azienda l'installazione delle suddette cisterne è consentita anche presso attività produttive diverse da aziende agricole, cave e cantieri, se utilizzate esclusivamente per il rifornimento di macchine operatrici non targate e non circolanti su strada (ved. Ministero dell'Interno con circolare prot. n. P322/4133 sott. 170 del 9 marzo 1998).

Dette cisterne, sebbene provviste di dispositivo per l'erogazione, devono infatti essere considerate come semplici depositi di carburanti e come tali soggetti ai requisiti di sicurezza antincendio e alla relativa regolarizzazione tramite il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) per serbatoi di capacità geometrica complessiva a partire da 1 metro cubo.

Le aziende che non hanno richiesto e/o ottenuto il CPI devono quanto prima espletare tutte le formalità ex D.P.R. n. 151/2011 come nuova attività.

B) Se destinate al rifornimento di mezzi circolanti anche all'esterno dell'azienda, la normativa antincendio ne consente l'utilizzo solamente se la cisterna è interrata.

Qualora non sia possibile interrare la cisterna è possibile chiedere l'autorizzazione come cisterna mobile, ma solo con specifica deroga alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco tramite il Comando provinciale competente.

DATA LA COMPLESSITA' DELL'ARGOMENTO SI INVITANO LE AZIENDE INTERESSATE A CONSULTARE I PROPRI TECNICI DI FIDUCIA PER UNA ATTENTA ANALISI ESEGUITA DA UN ESPERTO ABILITATO ALLA PREVENZIONE INCENDI.

(S. Casini)

8) Servizio civile universale ed agricoltura.

Il D.Lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 (in G.U. 3 aprile 2017, n. 78) istituisce e disciplina il "nuovo" servizio civile definito come "Universale".

Con tale norma, in adempimento alla legge delega 6 giugno 2016, n. 106 (art. 1) viene istituito il servizio civile

universale finalizzato, secondo i principi della Costituzione (artt. 52, I c., ed 11), alla difesa non armata e non violenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori (artt. 2 e 4 Cost.) fondativi della repubblica. I settori di intervento nei quali si realizzano le finalità del servizio civile universale sono i seguenti:

- a)** assistenza;
- b)** protezione civile;
- c)** patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- d)** patrimonio storico, artistico e culturale;
- e)** educazione e promozione culturale e dello sport;
- f)** agricoltura in zona montagna, agricoltura sociale e biodiversità;
- g)** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero. Come si vede, tra i settori prescelti ed ammessi, e cioè tra gli ambiti di intervento in cui si realizza il servizio degli operatori volontari del servizio civile universale vi è l'agricoltura, avuto particolare riguardo alle zone di montagna, le aziende impegnate nell'agricoltura sociale (vedi al riguardo la legge 18 agosto 2015, n. 141) e nella biodiversità. Ricordiamo che possono svolgere il servizio civile su base esclusivamente volontaria i cittadini italiani, i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anni di età.

L'ammissione al servizio civile universale non costituisce in alcun caso, per il cittadino straniero, presupposto per il prolungamento della durata del permesso di soggiorno. Non possono svolgere il servizio civile i soggetti che abbiano subito la condanna, in Italia o all'estero, anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata.

La selezione dei candidati al servizio avviene mediante un bando pubblico, edito dai soggetti / enti iscritti ad un apposito albo (art. 11) ed accreditati. Dal punto di vista del rapporto la legge istitutiva precisa che il rapporto di servizio civile si instaura con la sottoscrizione del relativo contratto tra il giovane selezionato dall'ente accreditato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La norma statuisce che il rapporto di servizio civile non è ammissibile ad alcuna forma di rapporto di lavoro di natura subordinata o parasubordinata e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità.

Il contratto dovrà prevedere la data di inizio del servizio attestata dal responsabile dell'ente, il trattamento giuridico ed economico, nonché le norme di comportamento alle quali l'operatore volontario deve attenersi e le relative sanzioni.

Gli emolumenti corrisposti agli operatori in servizio civile, inquadrati nei redditi derivanti dalle assunzioni di obblighi di fare, non fare o permettere, sono esenti da imposizioni tributarie e non sono imponibili ai fini previdenziali.

Il servizio civile universale ha durata non inferiore ad otto mesi e non superiore a dodici.

Durante il servizio civile universale gli operatori volontari non possono svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo, se incompatibile con il corretto espletamento del servizio civile universale.

L'art. 17 della legge prevede le norme di trattamento economico dei volontari.

Ai giovani ammessi a svolgere il servizio civile è corrisposto un assegno mensile, che può essere adeguato con periodicità biennale, per il servizio effettuato, incrementato da eventuali indennità in caso di servizio civile all'estero, nella misura prevista dal Documento di programmazione finanziaria dell'anno di riferimento.

In fase di prima applicazione, l'assegno mensile è quello corrisposto ai volontari in servizio civile nazionale, in Italia ed all'estero (pari a circa € 500 mensili).

Previste norme per la tracciabilità, per la sicurezza e previdenziali e/o assistenziali (assistenza sanitaria, maternità, infortuni, ecc.) .

Il servizio civile può avere successivamente riflessi in materia formativa (crediti) nei percorsi di istruzione e in ambito lavorativo (art. 18), nei concorsi pubblici, nelle graduatorie.

Lo Stato, le Regioni e le Province autonome possono stipulare convenzioni con associazioni di imprese private, con associazioni di rappresentanza delle cooperative e con altri enti senza finalità di lucro, al fine di favorire il collocamento nel mercato del lavoro di soggetti che abbiano svolto il servizio civile universale.

(M. Mazzanti)

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2 Filiale di Bologna	Direttore responsabile: Massimo Mazzanti Redazione: Maria Stefania Devescovi Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax: 051.78.39.00
Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna	